Progetto "I nonni raccontano gli orti"

Scuola primaria

Denominazione progetto	" I nonni raccontano gli orti"
Referente progetto	
Classe o classi coinvolte	Classi 2^ Scuola primaria
Disciplina o discipline coinvolte	Scienze - Matematica — Geografia — Storia — Italiano - Arte - Musica
	 Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente. Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali.
Priorità cui si riferisce	 Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
	 Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione).
	 Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
Traguardo di	— Far conoscere ai bambini l'orto, come viene coltivato, come si modificano le tecniche utilizzate e le piante coltivate in relazione ai cambiamenti stagionali e climatici, cosa si coltiva e come si presentano gli ortaggi nel loro ciclo di crescita naturale.
risultato	 Favorire il rapporto intergenerazionale e di trasmissione di conoscenze e saperi da parte di persone in pensione che coltivano un orto e che raccontano ai bambini la loro esperienza, le operazioni svolte per la cura dell'orto. Favorire negli alunni l'acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura, ad una "coscienza ecologica" e ad una sana alimentazione.
Obiettivo di processo	 Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. Applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca. Acquisire principi di orticoltura biologica.

	- Creare un rapporto positivo con l'elemento terra.
Altre priorità	Saper partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune
	 Influisce positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo.
Situazione su cui interviene	 Promuove un'efficace collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Stimola rapporti intergenerazionali e la riscoperta delle risorse della civiltà
	contadina. — Valorizza ogni singolo alunno cercando di promuovere e sviluppare le sue
	abilità.
	Sono state previste le seguenti attività:
	Visita con laboratorio -1
Attività previste	Visita presso gli orti comunali per anziani per raccontare cosa sono gli orti e la loro organizzazione, descrizione delle diverse fsi di lavorazione, dei diversi prodotti
	coltivati quali verdure, piante officinali e fiori, di quando e come si curano e si
	raccolgono e della varietà che ogni ortolano utilizza per rendere unico il proprio orto (periodo ottobre – novembre).
	Visita con laboratorio -2
	(In una zona ortiva della città, ad esclusione dell'orto San Faustino dove è possibile effettuare solo le visite e non coltivare l'orto)
	Lavorazione di un piccolo appezzamento di terra che diventerà l'orto della classe dove tutti i bambini potranno sperimentare, insieme al nonno ortolano, la coltivazione
	dell'orto attraverso la preparazione del terreno, la dimora del seme, la semina dei
	prodotti orticoli tipici della nostra zona (lattughe, radicchi, ravanelli, aglio, cipolla, prezzemolo, ecc.).
	Visita con laboratorio -3
	Nella visita successiva, nel momento di massima ricchezza produttiva dell'orto, i
	bambini potranno osservare i cambiamenti dell'orto (periodo maggio – giugno).
Risorse finanziarie necessarie	Fondi organizzazione Ambito 9. Gestito da MEMO

Risorse umane	Docenti, "nonni", famiglie
Altre risorse necessarie	Si opereranno osservazioni in itinere e si proporranno verifiche di vario genere sui diversi argomenti affrontati.
Indicatori utilizzati	